

F O C U S

PIANI URBANI INTEGRATI: UN'OPPORTUNITÀ UNICA PER LA RIGENERAZIONE DELLE CITTÀ

Con un ammontare di risorse pari a 2,4 miliardi di euro in attuazione della *Missione 5, Componente 2 investimento 2.2*, il Ministero dell'Interno finanzia la rigenerazione di grandi aree urbane degradate delle Città metropolitane perseguendo le seguenti finalità:

- creazione di nuovi servizi per la cittadinanza in favore dell'inclusione sociale
- interventi di rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici
- sostenere progetti legati alle smart cities per i trasporti e il consumo energetico

Per questa misura sono previsti due traguardi: **T4 2022**- entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane (conseguito); **T2 2026**- completamento degli interventi da parte di tutte le 14 Città metropolitane per almeno una delle tre dimensioni considerate.

Con il [decreto ministeriale del 22 aprile 2022](#) sono stati selezionati 31 Piani Urbani Integrati e sono state assegnate le risorse ai Soggetti attuatori proponenti. Tali Soggetti dovranno concludere la procedura di aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023, inoltre, è stato fissato un termine intermedio al 30 settembre 2024 entro il quale dovranno essere realizzati almeno il 30% delle opere (verifica tramite SAL o spese maturate risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS).

Al fine di velocizzare le procedure di affidamento degli interventi contemplati nei PUI si è deciso di ricorrere al supporto di **Invitalia** come Centrale di committenza e di utilizzare lo strumento dell'**Accordo Quadro**, ritenuto il più idoneo per il raggiungimento degli specifici obiettivi. Considerati i vincoli di matrice sovranazionale assunti in ambito PNRR, gli appalti saranno conformi al c.d. "Do No Significant Harm", ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging) e della parità di genere. In particolare, in materia di DNSH, sarà necessario ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di intervento che attesti la classificazione ad **energia quasi zero** (nearly-zero energy building); tutti gli appalti saranno altresì conformi alle clausole contenute nei Criteri minimi ambientali (C.A.M) di cui al D.M. 23 giugno 2022, n.256 del MITE.

Ciò premesso, Invitalia ha pubblicato **4 procedure di gara dal valore complessivo di 1,8 mld** sulla piattaforma InGaTe – Invitalia Gare Telematiche necessari a realizzare 399 interventi in 13 delle 14 Città metropolitane. Fino al **3 novembre 2022** gli operatori economici interessati potranno presentare offerte che riguardano, più specificamente, l'affidamento di:

- 1) lavori e servizi di ingegneria e architettura per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti (per un valore massimo stimato di circa 980 milioni di euro);
- 2) lavori e servizi di ingegneria e architettura per la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree e spazi pubblici (valore massimo stimato di circa 250 milioni);

- 3) lavori e servizi di ingegneria e architettura per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela (valore massimo stimato di circa 240 milioni);
- 4) lavori e servizi di ingegneria e architettura per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile (valore massimo stimato di circa 360 milioni di euro)

Data la dislocazione degli interventi su tutto il territorio nazionale, la procedura di gara è stata articolata in 7 Lotti geografici (Torino- Genova- Milano; Venezia- Bologna- Firenze; Roma; Napoli; Reggio Calabria; Messina- Catania; Cagliari). Ognuno di questi Lotti è suddiviso in un massimo di 5 sub-lotti prestazionali che corrispondono alle differenti tipologie di prestazioni rispetto alle esigenze dei progetti presentati dai Soggetti attuatori, così ripartiti:

- Sub-lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito, “Servizi Tecnici”);
- Sub-lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all’articolo 26 del Codice dei Contratti (di seguito, “Servizi di Verifica”);
- Sub-lotto Prestazionale 3: Lavori (di seguito, “Lavori”);
- Sub-lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell’articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all’articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti (di seguito, “Lavori in Appalto Integrato”);
- Sub-lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell’articolo 102 del Codice dei Contratti (di seguito, “Servizi di Collaudo”).

Nel [disciplinare](#) unico di gara, l’art. 1 disciplina i principi generali e la procedura di attuazione dei progetti. I Soggetti attuatori potranno stipulare contratti specifici con i singoli Aggiudicatari a seguito dell’emissione di uno o più Ordini di Attivazione entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi. Per ogni Lotto geografico potranno essere stipulati fino ad un massimo di 5 Accordi quadro, uno per sub-lotto prestazionale.

E’ importante sottolineare che, nel corso dell’attuazione del Piano integrato, sarà possibile la partecipazione dei privati, anche in forma di partenariato pubblico privato, delle start-up e dei soggetti del Terzo Settore, che promuovano progetti o iniziative comunque coerenti con i progetti/interventi oggetto del piano e ricadenti nell’area di intervento.

I progetti ricompresi nei PUI possono essere poi soggetti a **cofinanziamento**, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori, mediante stipula di mutui con la BEI, la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa, la Cassa Depositi e Prestiti e il sistema bancario nel rispetto della circolare del MEF del 31 dicembre 2021, n.33.

Il dettaglio dei PUI è sintetizzato nella tabella che segue. Quest’ultima riporta tutti i progetti che sono stati oggetto di assegnazione delle risorse e che quindi verranno finanziati e la rispettiva dotazione economica.

	Titolo del PUI	Importo totale (mln)	Di cui cofinanziamento
BARI	"Identità e comunità"	€ 113.309.555	€890.146
	"Verde Metropolitano"	€70.163.664	€616.000
BOLOGNA	Rete metropolitana per la conoscenza. La grande Bologna	€173.068.200	€15.730.050
CAGLIARI	Anello sostenibile	€105.256.043	€4.027.641
CATANIA	Recupero e riqualificazione di aree degradate dei Comuni del Calatino	€51.477.880	
	CTA, una sintesi tra margini urbani	€134.009.086	
FIRENZE	Sport e benessere – Next Re Generation Firenze 2026	€174.381.745	€102.773.020
	Next Re Generation Firenze 2026 proposta 2: cultura e inclusione sociale	€95.884.708	€10.257.726
GENOVA	Da periferie a nuove centralità urbane	€141.208.469	
MESSINA	Città del Ragazzo	€55.660.266	
	Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico-sociale	€76.492.458	
MILANO	Come in- Spazi e servizi di inclusione per le comunità metropolitane	€76.159.106	€10.045.391
	Città metropolitana Spugna	€50.194.050	
	Cambio: 70 chilometri di super ciclabili all'interno della città metropolitana	€50.067.856	
	MICA- Milano integrata, connessa e accessibile	€110.917.081	
NAPOLI	Restart Scampia: un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M	€70.000.000	
	Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro	€52.000.000	
	Una rinnovata idea di abitare resiliente nell'area dei campi flegrei e del giuglianesse	€52.509.628	
	Smart city Napoli nord	€52.952.069	
	Un nuovo sistema per lo sport e l'inclusione sociale per l'area Vesuvio-nolana	€52.716.696	
	Un rinnovato rapporto con il mare	€70.972.163	
PALERMO	Palermo: metropoli aperta, città per tutti	€198.131.271	€1.953.979
REGGIO CALABRIA	Aspromonte in città una città metropolitana verde, sostenibile inclusiva e smart	€118.596.100	
ROMA	Polo della solidarietà Corviale	€50.043.779	
	Poli culturali, civici e di innovazione	€90.975.000	
	Polo di benessere Santa Maria della Pietà	€50.082.316	
	Poli di sport, benessere e disabilità	€59.336.511	
	Polo dello sostenibilità- Tor bella monaca	€79.873.905	
TORINO	Torino metropoli alimentata	€149.829.586	€29.276.828
	Più- Piano integrato urbano della città di Torino	€113.395.160	
VENEZIA	Più sprint	€333.792.686	€194.155.409